### CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI AREZZO

## DOCUMENTI OCCORRENTI PER I PRATICANTI CHE SI TRASFERISCONO DA ALTRI ORDINI A QUESTO

- 1. Domanda (in bollo da € 16,00) diretta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo;
- 2. nulla-osta dell'Ordine di provenienza (in bollo da € 16,00) attestante la data di iscrizione al Registro dei Praticanti, la data del conseguimento della laurea e con l'indicazione della Facoltà, che non esistono procedimenti disciplinari a carico dell'iscritto, ove già ottenuta la compiuta pratica il periodo di pratica riconosciuto, che è in pari con le tasse professionali dell'anno in corso, se abilitati al patrocinio la data di ammissione, quella del giuramento prestato e la scadenza del patrocinio;
- 3. certificato di pratica parziale rilasciato dall'Ordine di provenienza
- 4. autocertificazione di residenza in Arezzo\*, nascita e cittadinanza \*(in caso di residenza in provincia diversa, chiedere l'iscrizione ai sensi dell'art. 16 L. 526/99);
- 5. autocertificazione dei carichi pendenti e del casellario giudiziario;
- 6. certificazione, in bollo da € 16,00 dell'Avvocato presso il quale verrà svolta la pratica
- 7. due fotografie formato tessera;
- 8. pagamento della tassa di iscrizione di € 80,00
- 9. pagamento della tassa annuale di € 170,00

I due versamenti vanno effettuati presso Banca Anghiari e Stia:

IBAN: IT61S083451410000000056088 intestato a Ordine Avvocati Arezzo.

# UTILIZZARE IL MODELLO CHE SEGUE PER PRESENTARE LA DOMANDA

## DOMANDA DI ISCRIZIONE PER TRASFERIMENTO AL REGISTRO DEI PRATICANTI AVVOCATI

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo	
Il/La sottoscritto/a	
nato/ail	
residente in	
Viann.	
Telcell	
Codice fiscale	
che svolge la pratica presso l'Avv.	
con Studio Legale in	
Viatelfax	
E-mail	
CHIEDE	
☐ di essere iscritto al Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento dall'Ordine di:	
di essere ammesso all'esercizio del patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Firenze ai sensi dell'art. 1 L. 24.07.1985 n. 406 con le limitazioni ivi previste e a tal scopo dichiara sul proprio onore di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla Legge Professionale.	
II/La sottoscritto/aconsapevole che	
l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni di seguito rese lo/la espone alle	
responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, così come espressamente stabilito	
dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari	
in materia di documentazione amministrativa), e che darà luogo all'obbligo del Consiglio di	
provvedere alla cancellazione della iscrizione, se conseguita	

### dichiara allo scopo

ai sensi dell'art. 46 del predetto D.P.R. e con le modalità dello stesso decreto

-	di essere nato/a a
-	il
-	di essere cittadino/a
-	di essere residente in viaCAP
	viaCAP
-	di possedere il seguente Codice Fiscale
-	di non aver riportato condanne penali in particolare per i reati di cui all'art. 51 c. 3 bis c.p.p. e per quelli previsti dagli artt. 372, 373, 374, 374 bis, 377, 377 bis 380 e 381 c.p. anche a seguito di patteggiamento ex art 444 cpp decreto penale di condanna, sentenza di condanna con benefici di legge (ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali)
_	di non avere carichi pendenti (ovvero di avere i seguenti carichi pendenti):
-	di aver conseguito la laurea in giurisprudenza presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di
	in data;
	di essere in regola con le tasse professionali dell'anno in corso.
Al	lega:
_	nulla-osta dell'Ordine di provenienza
-	due fotografie formato tessera
-	ricevuta tassa di iscrizione di € 80,00
-	ricevuta tassa annuale di € 170,00
Co	on osservanza.
Ar	rezzo,
	Firma

#### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO U.E. 2016/679

#### Titolare Finalità e base giuridica

L'Ordine degli Avvocati di Arezzo, titolare del trattamento, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica in Arezzo, piazza Falcone e Borsellino 1 (mail: info@ordineavvocatiarezzo.it PEC: ordineavvocatiarezzo@puntopec.it telefono 057523890 fax: 0575259453) tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, al fine di gestire la domanda di iscrizione per trasferimento al Registro dei Praticanti e in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

#### Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento

Il conferimento dei dati è necessario e il loro mancato inserimento non consente di dar seguito alla richiesta d'iscrizione per trasferimento nel Registro dei Praticanti Avvocati.

#### Conservazione dei dati

I dati saranno trattati per l'intera vita professionale del Dottore e successivamente in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

#### Comunicazione e diffusione

I dati saranno trattati esclusivamente dalla Segreteria dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo o eventualmente da soggetti espressamente nominati come responsabili esterni del trattamento il cui elenco è a disposizione presso la Segreteria dell'Ordine. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

#### Diritti degli interessati e Responsabile della Protezione dei Dati

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento ( artt. 15 e ss. del RGPD). Oltre a scrivere all'indirizzo istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo, l'apposita istanza può essere presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati presso l'Ordine scrivendo all'indirizzo mail dpo@ordineavvocatiarezzo.it

#### Diritto di Reclamo

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (<u>www.garanteprivacy.it</u>) quale autorità di controllo secondo le procedure previste.